



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

19 marzo 1978

Fratelli, figli e voi, specialmente giovani carissimi!

Il vostro grido gioioso giunge fino a noi e ci porta l'eco potente e generosa della vostra affezione. Siate benedetti! Nel compiacerci della vostra numerosa presenza, vi accogliamo - sia pure da qui - con grandissimo affetto paterno; vi ringraziamo di cuore; ed acclamiamo a nostra volta per codesta magnifica testimonianza di fede e di amore a Cristo. Inizia la Settimana Santa, nella quale si è attuata l'«opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione divina» (*Sacrosanctum Concilium*, 5). Noi ripercorreremo passo per passo l'umiliazione di Gesù, fattosi «obbediente fino alla morte e alla morte di croce» (Phil. 2, 8), e la Sua esaltazione, quand'Egli, risorto, ha ricevuto dal Padre «il nome che è al di sopra di ogni altro nome» (Ibid. 2, 9). Tutti siamo interpellati, tutti siamo coinvolti in questa vittoria definitiva del piano salvifico di Dio sul peccato e sulla morte. Diventate perciò partecipi della passione e della Pasqua, vivendo in modo intenso queste grandi tappe di riflessione e di preghiera.

E preghiamo insieme per quanti, in questi giorni, soffrono, portando più viva in se stessi l'impronta della passione di Gesù: per le famiglie che piangono i loro cari, stroncati nel compimento del loro dovere da un insensato odio omicida che ancora una volta ha voluto minare la pacifica convivenza sociale; preghiamo per l'onorevole Aldo Moro, a noi caro, sequestrato in vile agguato, con l'accorato appello affinché sia restituito ai suoi cari; preghiamo per i profughi che hanno dovuto abbandonare le loro terre nel Corno d'Africa; preghiamo per le vittime nella biblica terra del Libano; preghiamo per i sofferenti in Estremo Oriente. Quante sofferenze, quante ferite, quante rovine! Maria, la Mater Dolorosa che sola può consolare e infondere forza e speranza, ci sia accanto, «luxta Crucem» (Io. 19, 25), a sostenere la nostra preghiera e ad infondere, in tutti, sentimenti di pace, di fratellanza, e di amore. Coraggio, figlioli, nella giustizia, nell'amore e nella pace. Agitate le vostre Palme nell'osanna a Cristo Signore.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana